

Vimercate

## Medici e infermieri malati o in quarantena Oltre quota cento

Calderola a pagina 5



# Oltre 100 medici e infermieri in quarantena

La situazione negli ospedali della Asst di Vimercate dove sono più di 300 i pazienti ricoverati fra terapie intensive e reparti

### VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

**Meno** del 5%, sono 112 su 2.500 i dipendenti dell'Asst contagiati o in quarantena spalmati sui quattro presidi aziendali: Vimercate, Carate, Seregno e Giussano. Il grosso è positivo al Covid: 108. In città sono 41, negli altri tre poli 67. Fra loro medici, tecnici, Oss, impiegati. Numeri che si punta a ridurre ancora, come si spera avverrà a breve per i ricoveri, i pazienti in corsia sono saliti a 240 (fra Vimercate e Carate), in via Cosma e Damiano sono 191, di cui 7 in terapia intensiva e 65 in assistenza respiratoria con casco, o ossigeno.

**In pronto** soccorso ci sono altri 10 malati che aspettano di essere trasferiti in reparto su 22 entrati in contatto con il virus. A Carate, il resto: 49 degenti, 41 dei quali gravi, mentre stanno per arrivare dal triage altri 20

dei 24 con diagnosi di infezione. L'infezione non frena in Brianza e la politica punta l'indice sui ritardi nell'organizzazione della macchina per contrastarla. Il consigliere regionale Gigi Ponti (Pd) chiede che «l'ex ospedale di Giussano entri in servizio a pieno ritmo per sgravare gli ospedali. Servono letti, non chiacchiere».

**La conversione** dell'edificio dismesso era già avvenuta durante la prima ondata. « Il tema è lo stesso dell'ex nosocomio di Vimercate, o di altre strutture ormai chiuse, spazi utilissimi per pazienti meno gravi, che hanno bisogno di monitoraggio ma non di rianimazione. Soluzione che servirebbe anche a chi non può stare in isolamento a casa, penso agli anziani soli». «Non c'era bisogno di aspettare che il governo proponesse di aprire hotel Covid in ogni provincia per mettere a punto il piano sanitario sul territorio - aggiunge Ponti - da mesi chiediamo al Pirellone di collaborare con i sin-

daci per individuare luoghi sufficientemente capienti».

**Tutti** si chiedono a che punto siamo, «compresi i malati con qualche sintomo che si sentono abbandonati, in attesa del loro medico, così come chi nel proprio appartamento non riesce a gestire una situazione complicata. Qui abbiamo una rete di servizi fuori dalle corsie che negli anni è stata smantellata». Rinca-ra Marco Fumagalli (5 Stelle): «Le famiglie stanno pagando la titubanza della Regione anche su tamponi e Usca. Solo adesso trovano i medici per le unità domiciliari, mentre per i test i cittadini pagano. Per evitarlo potrebbero autocertificare che l'esame viene effettuato all'interno del sistema di tracciamento, sarà poi il privato a farsi rimborsare da Ats».

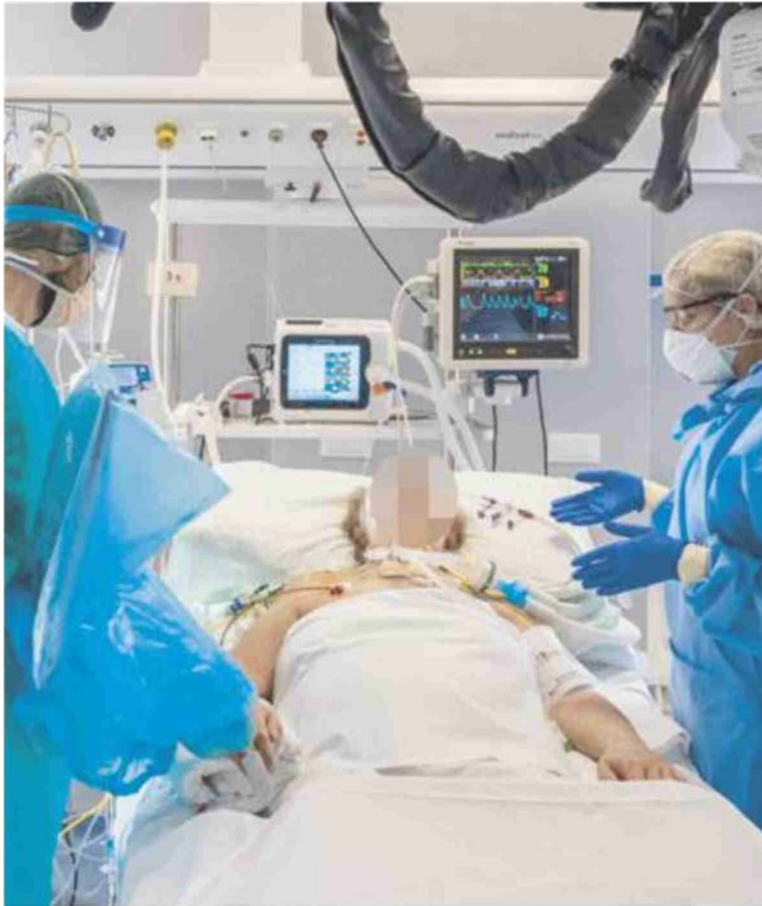
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICHIESTA DEL PD IN REGIONE

**«Bisogna riaprire gli ex nosocomi per chi è meno grave ma necessita di cure»**



Peso:33-1%,37-43%



**Nell'ospedale di Vimercate ci sono sette persone in terapia intensiva e 65 in assistenza respiratoria**



Peso:33-1%,37-43%